

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della
società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto:

Descaling Tablets

UFI:

C600-6054-500Q-5FDV

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Per l'allontanamento dell'incrostazione della caldaia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: IBEDA-CHEMIE Klaus P. Christ GmbH

Via/casella post.: Am Eichelgärtchen 32

CAP, Luogo: 56283 Halsenbach

Germania

E-mail: info@ibeda-chemie.com

Telefono: +49 (0)6747-9501-0

Telefax: +49 (0)6747-9501-11

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Herr Dohmann, Telefono: +49 (0)6747-9501-16 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

Ulteriori particolari: Fonte/i di approvvigionamento, altro:

Italia:

BSH Elettrodomestici S.p.A.

Via. M. Nizzoli 1

20147 Milano (MI)

E-mail: info@bosch-elettrodomestici.it

Telefono: 800 829 120

Svizzera:

BSH Hausgeräte AG

Werkskundendienst für Hausgeräte

Fahrweidstrasse 80

8954 Geroldswil

E-mail: ch-ersatzteil@bshg.com

Telefono: 0848 880 080

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia: Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

Svizzera: Swiss Toxicological Information

Telefono: +41 44 251 51 51 o 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (CLP)**

Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Acido maleico e Acido citrico, privo di acqua.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119457026-42-xxxx CE N. 201-069-1 CAS 77-92-9	Acido citrico, privo di acqua Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H335.	30 - 60 %
CE N. 203-742-5 CAS 110-16-7	Acido maleico Acute Tox. 4; H302. Acute Tox. 4; H312. Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. Skin Sens. 1; H317. STOT SE 3; H335. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	10 - 25 %
REACH 01-2119488633-28-xxxx CE N. 226-218-8 CAS 5329-14-6	Acido solfammidico Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. Aquatic Chronic 3; H412.	< 25 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene Idrogenocarbonato di sodio. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare un oculista.
Ingestione:	In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Sciacquare la bocca con acqua. Il prodotto reagisce acido.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

Inoltre possono verificarsi: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo. Neutralizzare i vapori con acqua nebulizzata.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. Acqua di estinzione reagisce in modo acido. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere.

Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare il sviluppo di polvere.

Raccogliere 'a secco' e collocare in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua. I resti possono essere eliminati con soda o un altro detergente alcalino.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.
Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Materie da evitare: Alogeni, basi, acidi, agenti ossidanti (nitrati, nitriti, acido nitrico), metalli con acqua.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
77-92-9	Acido citrico, privo di acqua	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	10 mg/m ³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	3 mg/m ³ (frazione respirabile)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	2 mg/m ³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	4 mg/m ³ (frazione inalabile)

8.2 Controlli dell'esposizione

Adoperare attrezzi resistenti agli acidi.
Esaminare installazioni elettriche ripetutamente per verificare eventuali danni di corrosione.
Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro. la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Maschera antipolvere o Filtro di combinazione Usare un filtro combinato A-(P3) conforme EN 14387.

La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN 374.

Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile-Spessore dello strato: 0,11 mm.

Tempo di apertura: >480 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

solido

Forma: Pastiglie

Colore:

bianco

Odore:

inodore

Soglia olfattiva:

Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento:

132 - 135 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

Nessun dato disponibile

Infiammabilità:

Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Nessun dato disponibile

Punto d'infiammabilità:

> 100 °C

Temperatura di decomposizione:

> 135 °C

pH:

a 20 °C, 10 g/L: 1,0

Viscosità, cinematico:

Nessun dato disponibile

Solubilità in acqua:

a 80 °C: lievemente solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'inflammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Soluzione acquosa: Può essere corrosivo per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente
Reagisce al calore con nitriti e nitrati alcalinici anche con altri nitrati metallici in modo esplosivo con sviluppo di azoto.
Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.
reagisce con basi con liberazione di calore.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Alogeni, basi, acidi, agenti ossidanti (nitrati, nitriti, acido nitrico), metalli con acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: > 135 °C

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STAmix (calcolato): $2.000 \text{ mg/kg} < \text{STA} \leq 5.000 \text{ mg/kg}$.

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STAmix (calcolato): $> 2.000 \text{ mg/kg}$

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Dovuto al valore pH non è possibile escludere una azione corrosiva.

Esistono indicazioni Acido maleico:

LD50 Ratto, per via orale: 708 mg/kg

LD50 Coniglio, dermico: 1.560 mg/kg

Sintomi

In caso di inalazione: L'inalazione di polveri può causare irritazioni alle vie respiratorie.

Ulteriori sintomi: Tosse, Insufficienza respiratoria. Possibile edema polmonare.

I sintomi possono manifestarsi a tempo ritardato.

In caso di ingestione:

Irritazioni delle mucose nella bocca, nella faringe, nell'esofago e nel tratto gastro-intestinale.

Ulteriori sintomi: Dolori all'addome, vomito, Corrosioni.

Dopo contatto con gli occhi:

A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Effetto dannoso a organismi d' acqua per i cambiamenti di valori di pH.
Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, generalmente è necessaria una neutralizzazione.

Esistono indicazioni Acido solfammidico:

Tossicità batterica:

EC50 Fango attivato: >200 mg/L/3h (OECD 209)

Tossicità per le alghe:

EC50 *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): 48 mg/L/72h (OECD 201)

NOEC *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): 18 mg/L/72h (OECD 201)

Tossicità per le dafnie:

EC50 *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua): 71,6 mg/L/48h (OECD 202)

Tossicità per i pesci:

LC50 *Pimephales promelas*: 70,3 mg/L/96h (OECD 203)

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 20 01 14* = Acidi
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Numero chiave rifiuto 150101 - Imballaggi di carta e cartone
Numero chiave rifiuto 150102 - Imballaggi di plastica: OPP
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per
l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo
dell'ONU.
Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR, ADN, IMDG, IATA: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Svizzera

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

0 % in peso

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL

Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P308+P313

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 75

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito:

11 = Sostanze solide e combustibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Variazione nel capitolo 11: Informazioni tossicologiche

Data della prima versione: 28/1/2008

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

- Acute Tox.: Tossicità acuta
- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
- Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
- Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
- STA: Stima di tossicità acuta
- STEL: Livello di esposizione a breve termine
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
- TLV: Valore limite di soglia
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- TWA: Media ponderata nel tempo
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
- WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibile sotto.
<http://sumdat.net/2qx727zg>

